

# Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Anno Accademico 2019/2020

Programma dell'insegnamento di **ANATOMIA TOPOGRAFICA**  
dell'esame integrato di **ANATOMIA 2**

**Anno di corso I**

**Bimestre IV**

N° CFU **2+1E**

Ore complessive **45**

**Titolare del corso**

Prof. Salvatore Desantis

Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi

Tel. 080 5443801

Fax 080 5443801

e-mail: [salvatore.desantis@uniba.it](mailto:salvatore.desantis@uniba.it)

## **Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento**

Lo scopo del corso è quello di far acquisire allo studente le conoscenze di anatomia regionale (i limiti, rapporti, stratigrafia, decorso e destino dei vasi e dei nervi presenti) delle specie domestiche, in particolare carnivori e cavallo, ai fini applicativi nella pratica clinica ed ispettiva veterinaria.

## **Risultati d'apprendimento attesi**

**Conoscenze:** lo studente acquisirà le conoscenze dei limiti, rapporti e la stratigrafia delle regioni della testa, collo, tronco e arti ed il decorso e destino dei vasi e nervi presenti con particolare riferimento ai carnivori domestici e al cavallo.

**Competenze:** lo studente dovrà acquisire le capacità di applicare le conoscenze di anatomia regionale alla diagnostica per immagini e alla pratica clinica ed ispettiva.

**Abilità:** lo studente oltre ad acquisire una dettagliata conoscenza della stratigrafia regionale dovrà essere in grado di riconoscere posizione, rapporti e proiezione sulla superficie corporea degli organi presenti nelle cavità splanchniche.

## **Programma di studio ed argomenti di lezione dell'insegnamento**

Limiti, rapporti, stratigrafia, vascolarizzazione ed innervazione delle regioni della testa, collo, tronco, arti e comparazione tra specie domestiche, in particolare carnivori e cavallo.

## **Modalità di erogazione della didattica**

Lezioni frontali: **CFU 2 Ore 20**

Esercitazioni pratiche: **CFU 1 Ore 25**

## **Frequenza**

Obbligatoria

## **Prerequisiti (propedeuticità e competenze acquisite)**

ANATOMIA 1.

Lo studente deve aver conoscenze e competenze di istologia, osteo-artro-miologia e anatomia microscopica.

## **Metodi didattici**

La didattica frontale, costituita da lezioni e eventuali seminari tenuti da docenti di discipline cliniche, riguarderà la descrizione dei limiti, rapporti, stratigrafia e decorso di vasi e nervi delle regioni della testa, collo, tronco, arti, nonché la topografia e i rapporti degli organi interni alle cavità splancniche e la loro comparazione tra specie domestiche, in particolare carnivori e cavallo, sottolineando l'importanza pratica (medico-chirurgica e ispettiva). Le lezioni frontali si avvarranno di presentazioni di diapositive in PowerPoint, immagini grafiche e/o fotografiche originali o tratte da atlanti di anatomia topografica veterinaria. Le esercitazioni, effettuate nella sala anatomica, si prefiggono lo scopo di far riconoscere allo studente, su animali o parti di essi, o su modelli anatomici le diverse regioni anatomiche e di individuare i rapporti con le strutture vicine, nonché far acquisire allo studente la manualità di sezionamento del corpo animale e l'isolamento delle strutture stratigrafiche, degli organi interni alle cavità splancniche, dei vasi e nervi regionali. Gli studenti saranno divisi in 2 gruppi, ulteriormente suddivisi in gruppi di 6-7 studenti e le esercitazioni si svolgeranno mediante interazione attiva dello studente con i colleghi e con il docente.

### **Accertamento dell'acquisizione delle conoscenze/competenze**

Prove in itinere: SI  
 Test di autovalutazione: NO  
 Prova Pratica: NO  
 Esame di profitto finale: Orale

### **Modalità di svolgimento dell'esame e criteri di valutazione dell'apprendimento:**

L'esame è orale ed è finalizzato alla valutazione dell'apprendimento dei limiti, rapporti, stratigrafia, decorso e destino dei vasi e dei nervi presenti nelle regioni anatomiche dell'animale, nonché la topografia e i rapporti degli organi interni alle cavità splancniche. Saranno utilizzati anche modelli plastici e fotografie tratte dalle diapositive utilizzate durante le lezioni frontali come anche acquisite durante le esercitazioni. L'esame si intenderà superato se lo studente risponde in maniera esaustiva a due delle tre domande su argomenti diversi chiesti. La valutazione terrà conto della preparazione, della proprietà di linguaggio e della chiarezza espositiva del candidato. Il punteggio assegnato farà media ponderata con quello ottenuto nel modulo di Anatomia degli animali domestici 2 per la votazione finale dell'esame di Anatomia 2.

### **Libri di Testo e materiale didattico di riferimento**

Merighi A. - Anatomia applicata e Topografia regionale veterinaria. Ed. Piccin  
 Pelagalli G.V., Botte V. - Anatomia Topografica Veterinaria. Edi-Ermes  
 Popesko P. - Atlante di Anatomia Topografica degli Animali Domestici voll. I, II, III. Ed. Grasso  
 Gil J., Gimeno M., Laborda J., Nuviala J. Anatomia del cane. Protocolli di dissezione. Ed. Piccin

### **Materiale ed abbigliamento di biosicurezza richiesti per la frequenza al corso**

Camice bianco, camice monouso, guanti monouso, calzari monouso, pinza chirurgica, bisturi.

### **Orario di ricevimento studenti**

Si riceve ogni giorno su appuntamento

### **Syllabus**

<u>Conoscenze</u>	<u>argomenti</u>	<u>descrizione</u>	<u>ore</u>
Acquisizione delle nozioni di Anatomia regionale veterinaria in senso applicativo per la pratica clinica medico-chirurgica e ispettiva veterinaria.	Introduzione al corso.	Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, sua collocazione nella formazione del Medico Veterinario; modalità di erogazione; modalità e criteri di valutazione delle conoscenze, competenze e	1

		abilità minime da conseguire.	
Riconoscimento dei limiti, rapporti, stratigrafia, decorso e destino dei vasi e dei nervi delle regioni anatomiche delle specie domestiche, in particolare carnivori e cavallo. Esempi di relazione tra strutture anatomiche regionali e condizioni cliniche.	Testa	Regioni superficiali e profonde della testa: limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi.	1
	Collo	Regioni retroauricolare, parotidea, brachiocefalica, solco giugulare: limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi.	1
	Torace	Regioni costale e sternale: limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi. Regioni pleuro-polmonare e diaframmatica: limiti, rapporti, strutture contenute, vasi e nervi.	2
	Addome	Regioni addominali craniale, media, caudale: sottoregioni, limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi. Organi della cavità addominale: topografia, vascolarizzazione, innervazione. Topografia degli organi extraperitoneali. Ovaie e utero: topografia, vascolarizzazione, innervazione. Regione del dorso: sottoregioni, limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi.	4
	Bacino	Regioni sacrale, glutea, perineale (maschile e femminile), della coda: limiti, rapporti, stratigrafia, suddivisioni, vasi e nervi. Topografia di retto, vescica, vagina, uretra e delle ghiandole annesse all'apparato genitale maschile (ghiandole vescicolari, prostata e ghiandole bulbo-uretrali)	2
	Regione mammaria	Carnivori, equidi, ruminanti: limiti, rapporti, vasi e nervi.	1
	Regione peniena	Carnivori, equidi, ruminanti: limiti, rapporti, vasi e nervi.	1
	Regione scrotale	Carnivori, equidi, ruminanti: limiti, rapporti, vasi e nervi	1
	Arto toracico e pelvico	Limiti, rapporti, stratigrafia, vasi e nervi delle diverse regioni.	6

**ESERCITAZIONI**

Identificazione dei limiti delle regioni anatomiche. Dissezione e riconoscimento dell'organizzazione stratigrafica regionale. Isolamento degli elementi anatomici e individuazione dei loro rapporti e decorso su cadavere e/o su schemi o figure di diagnostica per immagini.	Testa	Individuazione delle regioni della testa, dissezione dei piani stratigrafici, riconoscimento e isolamento delle strutture presenti.	2
	Collo	Individuazione delle regioni del collo, dissezione dei piani stratigrafici, riconoscimento e isolamento delle strutture presenti.	2
	Torace	Individuazione e dissezione delle regioni superficiali; riconoscimento, isolamento e deduzione dei rapporti topografici delle strutture presenti nella cavità toracica.	3
	Addome	Individuazione e dissezione delle regioni superficiali; riconoscimento, isolamento e deduzione dei rapporti topografici delle strutture presenti nella cavità pelvica.	5
	Bacino	Individuazione e dissezione delle regioni superficiali; riconoscimento, isolamento e deduzione dei rapporti topografici delle strutture presenti nella cavità pelvica.	3
	Arto toracico	Individuazione delle regioni dell'arto toracico, dissezione dei piani stratigrafici, riconoscimento e isolamento delle strutture presenti.	5
	Arto pelvico	Individuazione delle regioni dell'arto pelvico, dissezione dei piani stratigrafici, riconoscimento e isolamento delle strutture presenti.	5